

Affollato incontro sulle indicazioni ambientali europee

Rifiuti, uscire dall'emergenza

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio

DERUTA - Si è svolto lunedì pomeriggio, davanti ad una sala gremita, il seminario 'Ambiente 2010'. Un convegno sui rifiuti e incentrato sul codice dell'ambiente e, in particolare, sul decreto legislativo numero 4 del 2008.

Il convegno, che si è tenuto presso lo sportello comunitario Europe Direct Carrefour Umbria di Casalina, si è presentato come un momento di discussione e riflessione incentrato sul tema dello smaltimento dei rifiuti e sulla gestione ambientale. Incentrato sull'obiettivo principale della normativa 'Ambiente 2010', che è quello di favorire lo sviluppo sostenibile delle risorse e la tutela della nostra regione, è stata la referente dello sportello Europe Direct, Alessandra Antognelli ad aprire i lavori: "Questo è un tema che molti enti, sia pubblici che privati, attendevano da tempo - ha detto - in questa sede, inoltre, è giusto e doveroso sottolineare la presenza di un'impronta europea in tutte le forme di politica che ci riguardano come imprenditori, cittadini, soggetti istituzionali e non solo".

E' a questo punto che Moreno Marionni - esponente di Centro Ambiente Spa, ha relazionato in merito all'importanza delle indicazioni che Bruxelles fornisce in materia di politica ambientale. "Esaminando la Direttiva europea Quadro sui Rifiuti - ha dichiarato - si possono individuare gli obiettivi di preservazione delle risorse naturali e di miglioramento della gestione dei rifiuti senza togliere attenzione ai fattori di cambiamento climatico".

La direttiva con al centro la strategia del riciclaggio attualmente vigente infatti, riprende la prima direttiva quadro dei rifiuti del 1975 che è in fase di aggiornamento e rappresenterà la nuova norma di riferimento da adottare a livello nazionale dai singoli



Seminario
Alcuni dei relatori presenti al seminario dal titolo Ambiente 2010
Moreno Marionni, Borislav Vujovic e Andrea Di Matteo

po ambientale - dice Andrea Di Matteo, responsabile Ambiente Confindustria Perugia - è di derivazione di norme europee; motivo, questo, che induce frequentemente ad adeguamenti come conseguenza di 'procedure di infrazione' a cui viene sottoposta dalla Corte di Giustizia Europea; anche questo ultimo

decreto pubblicato a gennaio, cerca di 'sanare' alcuni elementi che incidono in maniera significativa sulla concorrenzialità fra stati membri e imprese". E' stato Borislav Vujovic, dirigente del Servizio Gestione e Controllo Ambientale della Provincia di Perugia a chiudere i lavori illustrando gli ultimi indi-

rizzi in tema di definizione e classificazione dei rifiuti, le differenze tra rifiuti e sottoprodotti, nonché la definizione di materie prime secondarie: "Le Province - ha detto - avranno nuovamente competenza in merito al rilascio dell'autorizzazione in procedura semplificata".

Francesca Spaccini